



**PROGRAMMA DETTAGLIATO  
EMANATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**

**D.M. 19 GENNAIO 2024, N. 9**

CORSO in preparazione al CONCORSO STRAORDINARIO riservato agli insegnanti di religione cattolica della scuola dell'infanzia e primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado

Direttore responsabile:

Prof. Don Mario Farci Preside della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna

– Sede: Via Enrico Sanjust, 13 - 09129 Cagliari

Tel. 070.407159 - Fax 070.4071557

Email: info@pfts.it

**PROVA DI INGLESE per tutti gli ordini e grado di scuola (h. 20)**

Responsabile d'ambito Prof. Andrea OPPO	Articolo 4 (Prova orale didattico-metodologica) 1. <b>La prova orale didattico-metodologica è finalizzata all'accertamento della preparazione del candidato in relazione alle problematiche educative e a quanto previsto dagli Allegati C e D</b> , recanti i programmi di esame per la scuola dell'infanzia e primaria e per la scuola secondaria di primo e secondo grado, di cui all'articolo 7 del presente decreto. Ministero dell'istruzione e del merito 12 2. <b>La prova ha una durata massima complessiva di 30 minuti</b> , fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi e gli ausili previsti dalla normativa vigente. La commissione interloquisce con il candidato anche con riferimento a quanto previsto al successivo comma 3. 3. La prova valuta altresì la capacità di comprensione e conversazione <b><u>in lingua inglese almeno al livello B2</u></b> del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
---	---

(Il Corso di Inglese riguarda tutti gli ordini e grado di Scuole sia per il Concorso Straordinario che per il Concorso Ordinario)

# Allegato C

Programma d'esame per la prova orale didattico-metodologica – scuola infanzia e primaria

Responsabili d'ambito Proff.ri Roberto Piredda Franco Camba	<p><b>1. INDICAZIONI DIDATTICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA: (H.15)</b></p> <p>Sicuro dominio dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione di cui al DPR 11 febbraio 2010, al fine di realizzare una efficace mediazione metodologico-didattica, una sicura progettazione curricolare e interdisciplinare e di adottare opportuni strumenti di osservazione verifica, nonché idonee strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto.</p>
Responsabili d'ambito Proff.ri Roberto Piredda Franco Camba	<p><b>2. ORDINAMENTI SCOLASTICI: (H. 15)</b></p> <p>Linee essenziali di storia della scuola italiana dai primi decenni del Novecento agli ordinamenti attualmente vigenti Scuola dell'infanzia e scuola primaria; identità, funzioni, organizzazione Indicazioni nazionali per il curricolo Governance delle istituzioni scolastiche Il Piano triennale dell'offerta formativa</p> <p>Attività di ricerca, progettazione, osservazione, documentazione e valutazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria: esperienze, criteri e condizioni</p> <p>Sistema nazionale di valutazione: rapporto di autovalutazione, piano di miglioramento, rendicontazione sociale.</p> <p>La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria Relazioni scuola-famiglie</p>
Responsabili d'ambito Proff.ri Andrea Marrone Antonella Brusa	<p><b>3. ORIENTAMENTI DIDATTICO-PEDAGOGICI: (H.15)</b></p> <p>Fondamenti della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione;</p> <p>Processi di apprendimento in contesti formali, non formali e informali</p> <p>Conoscenze pedagogico-didattiche finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola;</p> <p>Stili educativi e processi di insegnamento- apprendimento ispirati a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti;</p> <p>Conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni, con particolare attenzione inclusione scolastica;</p> <p>Pratiche inclusive per i bambini e gli alunni con cittadinanza non italiana;</p>

<p>Responsabili d'ambito Proff.ri Maurizio Serra Nicola Incampo</p>	<p><b>4. ELEMENTI ESSENZIALI DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA: (H. 15)</b></p> <p>La scuola nella Costituzione italiana; I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione italiana e nelle Carte internazionali; L'autonomia scolastica, con riferimento, in particolare, al DPR 275/1999, Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche; Assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DPR 89/2009); Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (dm 254/2012); Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (d.lgs. 62/2017); Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione; Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (d.lgs. 65/2017); Stato giuridico del docente, contratto di lavoro, disciplina del periodo di formazione e di prova il sistema nazionale di valutazione (DPR 80/2013); Normativa generale per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con BES non certificati (legge 104/1992, legge 170/2010; d.lgs. 66/2017; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19.02.2014); Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 18.12.2014); Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e aa cyberbullismo del15.04.2015); Parità scolastica (legge 62/2000); Disposizioni normative che disciplinano l'insegnamento della religione cattolica nella scuola; Qualificazione professionale del docente di religione cattolica.</p>
---	--

## ALLEGATO D

Programma d'esame per la prova orale didattico-metodologica scuola secondaria di primo e secondo grado

La procedura concorsuale si articola in una prova orale, volta all'accertamento della preparazione didattica e metodologica come quadro di riferimento complessivo, con esclusione dei contenuti specifici dell'insegnamento della religione cattolica, e verte sugli argomenti compresi negli ambiti del programma d'esame di seguito indicato.

<p>Responsabili d'ambito Proff.ri Roberto Piredda Franco Camba</p>	<p><b>1. INDICAZIONI DIDATTICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA: (H. 15)</b></p> <p>- DPR 11 febbraio 2010, sicuro dominio dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione di cui al dPR 11 febbraio 2010 al fine di realizzare una efficace mediazione metodologico-didattica, una sicura progettazione curricolare e interdisciplinare e di adottare opportuni strumenti di osservazione verifica, nonché idonee strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto.</p> <p>DPR 20 agosto 2012, n.176: a) Indicazioni nazionali per i licei; b) Linee guida per gli istituti tecnici; c) Linee guida per gli istituti professionali</p>
<p>Responsabili d'ambito Proff.ri Roberto Piredda Franco Camba</p>	<p><b>2.ORDINAMENTI SCOLASTICI: (H. 15)</b></p> <p>Linee essenziali di storia della scuola italiana dai primi decenni del Novecento agli ordinamenti attualmente vigenti Scuola secondaria di primo e di secondo grado; identità, funzioni, organizzazione Governance delle istituzioni scolastiche Il Piano triennale dell'offerta formativa Attività di ricerca, progettazione, osservazione, documentazione e valutazione nella scuola secondaria di primo e di secondo grado: esperienze, criteri e condizioni Sistema nazionale di valutazione: rapporto di autovalutazione, piano di miglioramento, rendicontazione sociale. La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo e di secondo grado Continuità e orientamento Relazioni scuola-famiglie</p>

<p>Responsabili d'ambito Proff.ri Andrea Marrone Antonella Brusa</p>	<p><b>3. ORIENTAMENTI DIDATTICO-PEDAGOGICI: (H. 15)</b></p> <p>Fondamenti della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione;</p> <p>Processi di apprendimento in contesti formali, non formali e informali</p> <p>Conoscenze pedagogico-didattiche finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola;</p> <p>Stili educativi e processi di insegnamento- apprendimento ispirati a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione dello studente, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti</p> <p>Conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli studenti, con particolare attenzione all'inclusione scolastica;</p> <p>Pratiche inclusive per gli studenti con cittadinanza non italiana Continuità orizzontale e verticale</p> <p>Competenze digitali inerenti all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento</p>
--	--

<p>Responsabili d'ambito Proff.ri Maurizio Serra Nicola Incampo</p>	<p><b>4. ELEMENTI ESSENZIALI DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA: (H. 15)</b></p> <p>La scuola nella Costituzione italiana I diritti dei minori nella Costituzione italiana e nelle Carte internazionali L'autonomia scolastica, con riferimento, in particolare, al DPR 275/1999, Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche Scuola secondaria di primo grado Assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola secondaria di primo grado (DPR 89/2009); Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (dm 254/2012); Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (d.lgs. 62/2017); esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione (dm 741/2017) Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (dm 742/2017); Scuola secondaria di secondo grado Assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei (d.P.R. 89/2010), degli istituti tecnici (DPR 88/2010) e degli istituti professionali (d.lgs. 61/2017); Indicazioni nazionali per i licei Linee guida per gli istituti tecnici Linee guida per gli istituti professionali Norme in materia di valutazione degli apprendimenti (DPR 122/2009) ed esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione (d.lgs. 62/2017); I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento Il curriculum dello studente Stato giuridico del docente, contratto di lavoro, disciplina del periodo di formazione e di prova Il sistema nazionale di valutazione (DPR 80/2013); La normativa generale per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con BES non certificati (legge 104/1992, legge 170/2010; d.lgs. 66/2017; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19.02.2014); Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 18.12.2014); Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e aa cyberbullismo del 15.04.2015) La Parità scolastica (legge 62/2000)</p>
---	---

